

Morte ai tedeschi  
e ai traditori  
fascisti.

# LA SENTINELLA

Proletari di  
tutti i paesi,  
unitevi! Marx

ORGANO AUTORIZZATO DALLA FEDERAZIONE COMUNISTA TORINESE

## GLI EVENTI PRECIPITANO

Ogni cuore d'italiano percepisce che la meta si avvicina a grandi passi. Ogni comunista sente che nell'anima finalmente uscirà finalmente la sua fiamma dall'oscurità in cui è vissuta per tanti anni, e sta preparando il sacro luogo ove depositarla per consagrarla alla massa proletaria affinché ne tragga auspicio per le nuove mete da raggiungere.

Sì, o compagni, chi più di noi attende quell'istante in cui la nostra bandiera potrà sventolare sulle più alte cime o nell'interno dei più duri cuori?

Il nostro Capo ci ha tracciata la via, facciamo del suo comando un simbolo, seguiamolo per innalzare le virtù e i diritti del proletario che da anni vive soggiogato da diverse teorie sincronizzate nel male perpetuo.

Gli eserciti alleati fanno sentire il loro peso, l'incmane valanga che scatenandosi sui delinquenti nazifascisti li schiaccierà è quasi pronta, non attendiamo passivamente il loro arrivo ma aiutiamoli, ogni sabotaggio in parte nostra sarà un aiuto alla liberazione.

Colpiamo profondamente senza pietà questi sgherri umani, nessuno deve essere risparmiato, la crudeltà va divisa a pari, il nostro odio per questi fetidi spettri deve essere perenne, tutte le colpe sono direttamente e indirettamente da addossarsi a questi pseudo paladini della civiltà e del benessere.

Noi che abbiamo vissuto senza piegare il capo sotto questa tirannia, dobbiamo saper giudicare e punire secondo equità. Ostacoliamo ogni loro movimento, ogni loro ruberia, ogni loro assassinio, solo così saremo degni di aver giovato alla liberazione del proletariato.

## FIGURE DA RICORDARE

Segnaliamo all'attenzione di tutti i componenti della grande famiglia dei lavoratori SPA, l'inumano comportamento dei due capi reparto dell'utensileria; Sigg. Cavallero e Cattaneo, due figure da non dimenticare alla resa dei conti.

Ha avuto buon fiuto il nazifascista Scucero nel scegliere ed accoppiare tali loschi individui. Il primo con quel fare da gesuita lancia lo sguardo

che penetrando nei cervelli ossessivo e avvilito, è idealmente all'opposto dell'altro che insegue il suo folle sogno di ambizione e di conquista, calpestando senza pietà chi si trova sulla sua via (i suoi precedenti del lungo testimoniano) pur di raggiungere le alte sfere della gerarchia SPA.

Lo zelo e la loro opera d'aguzzini sono costantemente attuate per ottenere dai loro dipendenti la celere costruzione delle attrezzature dei cani tedeschi con un sempre minor tempo di lavorazione, rendendo maggiormente dura e miserabile l'esistenza delle masse lavoratrici.

Non vi pare Egr. Sigg. che la vita degli operai non sia già abbastanza difficile con i prezzi iperbolici dei generi di prima necessità? Non sarebbe cosa più giusta ed umana l'interessarsi del miglioramento di salario?

Ma voi non siete né umani né giusti, non avete né cuore né cervello.

Continuate! La massa lavoratrice farà giustizia da se con l'aiuto del buon senso scartando i pregiudizi personali.

## VITA INTERNA DELL'OPERAIATA

Più il tempo passa e maggiormente la sferza dominatrice delle canaglie nazifasciste si fa sentire raggiungendo, e in certi casi superando la crudeltà pre 25 luglio.

Gli sgherri già noti a tutte le maestranze hanno tirato fuori i loro artigli sentendosi spalleggiati dalle balonette naziste. In questi tempi di dura vita escono fuori i veri assassini della massa proletaria; a nulla valgono i moniti e le dimostrazioni, il loro perfido animo di aguzzini è in contrasto perenne con la giustizia più elementare dell'esistenza umana.

Gli eserciti alleati spingono da tutti i lati le orde nazifasciste e così rientrano in sede le losche figure del Monaco e tutti i suoi degni satelliti, che pur di servire fedelmente e ciecamente la tanto odiata canaglia teutonica serrano fino all'estremo le strenue forze dei loro dipendenti.

Non si possono dimenticare certi atti, certe manifestazioni di pura marca nazifascista asservità al capitalismo. Sapremo colpire duramente questi denigratori della vita umana.

LA DISTRIBUZIONE DELLE GOMME  
ALLA SNIA

Dopo molte distribuzioni di pneumatici per cicli fatte tra i capi officina, impiegati e loro famigliari, sono fatta una parziale fra gli operai. Le gomme sono state date solo agli operai che hanno potuto dimostrare che si trovano in luoghi sprovvisti di altri mezzi di locomozione che non sia la bicicletta; molto lontani dalla città.

I dirigenti e soci hanno a loro disposizione un terpedone che li porta in un piccolo paese della valle di Aosta ove li accoglie un albergo provvisto di tutte le comodità, severamente vietato agli operai. Ed allora delle biciclette che cosa ne fanno questi signori? Servono loro a fare qualche bella passeggiata alla barba dei lavoratori. I dirigenti e soci trovano poi benzina per venirsi a divertire in città quando sono stanchi della calma vita di montagna. Chi paga? La fame delle maestranze.

UN SURVEGLIANTE A CAPO LAVORAZIONE

Un tipo di servo fedele, strisciante che trasmette ed impone senza discutere gli ordini ricevuti è il Sig. Masazza della Zenith. Questo venduto al capitalismo, che trema davanti ai superiori, impone la sua bieca brutalità di aguzzino ai suoi dipendenti. Ogni parola è una minaccia, ogni gesto una vendetta. E' inutile chiedere un giusto adeguamento di salario, o un aumento di cottimo, la risposta è unica: se non date la produzione vi mando in Germania e vi denuncio ai nazifascisti per sabotaggio. La sete di sangue di questo perfido individuo sta cagionando gli ultimi dolori.

Sappia costui che i patrioti non agiscono solo in montagna, ma ovunque vi sono traditori da colpire.

AI DIRIGENTI DELLA "MATERIALE FERR."

E' possibile che esistano ancora delle persone così cieche da non capire che i nazisti sono sull'orlo dell'abisso? Ma voi cari Sigg. dirigenti non comprendete quanto male state facendo alla vostra Patria, ai vostri compagni consegnando tutta la produzione ai teutonici spinti unicamente da un egoistico senso di vendetta?

Attenti signori Brusa, Busca, Bario, Pautasso, Antognini, Gaidano, Seriotto, Della Valle, Tamagno, Marrone ecc., l'ora del giudizio si avvicina, gli animi esasperati dalla vostra tirannia reagiranno in misura pari; le dolci parole, le parole allettanti non agiranno più secondo i vostri desideri; toglietevi dal baratro in cui siete caduti, agite secondo la vostra

coscienza se di essa ve ne rimane ancora un po', collaborate con la massa ormai stanca di queste ingiuste pagliacciate a suon di staffile; colpite i nazifascisti duramente più che potete.

RIV GIUSTINA

L'officina è ormai sistemata, le macchine ammucchiate, gli impianti difettosi, la riparazione grave per la ristrettezza; ma la produzione continua sotto la sferza dei Sigg. dirigenti: Signorelli e Pontenere per primi; seguiti dalla numerosa schiera di asserviti alle loro bramose voglie.

Non importa che qualche operaio sia infortunato in mancanza delle più elementari forme di prevenzione, ma qualche capo ha ricevuto fior di biglietti da mille per la rapida sistemazione dell'officina. I dirigenti sentono la necessità di imporre un lungo periodo di lavoro diurno, uomini e donne compresi, non tenendo conto delle attuali sistemazioni di ambiente né tanto meno dei nuovi cottimi inadeguati alle esigenze della vita. Purchè siano soddisfatte le esigenze nazifasciste, qualsiasi mezzo si può adottare, non importa se altro sangue, altri patimenti si accumulano a quelli già sofferti, il vile denaro rende cieco l'ososo capitalista. Ma la fine si avvicina a grandi falcate, la giustizia poserà la sua mano sul vostro capo, cari pingui e ben pasciuti Sigg. Bertolone e Savio.

SOTTOSCRIZIONI

S.A.	L. 2220,50
G.	" 75
Zorla	" 70
A.D.T.	" 2721
X. J.	" 50
Roveda Capozzi	" 50
F.B.	" 105
Un compagno Filp	" 50
Tar	" 5
P.C.	" 77
78 F.	" 20
Vibertti	" 125
Dubosc	" 90
R.K.R.I.	" 100
O.B.	" 75
T.M.	" 924
A.A.R.G. per l'11 G.	" 40
Alla memoria di un eroe di via San Bernardino	" 50
Totale....." 6857,50	

COMPAGNI!!! OPERAI!!! NON DISDEGNATE LA LOTTA, SOLO CON ESSA POTRETE OTTENERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI VOSTRI DIRITTI E DELLE VOSTRE ASPIRAZIONI.